L'AVVENIRE 6 Novembre 1938

# Il primo concerto all'Adriano

Ieri sera si è inaugurata, all'Adriano, la stagione sinfonica dell'anno XVII.

Inizio austero e dignitoso di una bella serie di manifestazioni musicali che avrà il suo coronamento nel prossimo mese di aprile. Al maestro Molinari era affidata la direzione del concerto inaugurale ed egli scegliendo fra quel repertorio che maggiormente attrae il pubblico romano, aveva formato un programma basato sui nomi di Brahms, Respighi e Verdi ai quali volle aggiungere — e l'idea ha preso purtroppo un aspetto di commemorazione per la recente scomparsa del musicista — quello di Giacinto Sallustio con il poema sinfonico «Trasfigurazioni» già eseguito lo scorso anno all'Adriano. A un anno di distanza la composizione del Sallustio è apparsa ancora più convincente per quella ponderatezza di pensiero che equilibra ogni punto della partitura. Complessa e di buona impostazione questa partitura nella quale il concetto musicale si profila e sviluppa con espressiva chiarezza nella tormentosa trasfigurazione di contrastanti stati d'animo e nella serenità del finale ove affiora un senso di velato misticismo. La composizione riscosse l'unanime applauso in due ringagliardite ondate

Le interpretazioni del Molinari per la quarta sinfonia di Brahms, i «Pini di Roma» di Respighi e la sinfonia de «I vespri siciliani» erano già conosciute. Interpretazioni di viva espressione, palpitanti, felicemente inquadrate nelle premesse per giungere a conclusioni concrete ed efficaci, più felicemente condotte nella parabola ascendente e discendente, tali insomma da destare una decisa convinzione. E l'uditorio ieri sera, rimase convinto, in pieno perchè preso dal movimento coloristico e ritmico abilmente regolato dall'interprete. Bernardino Molinari riscosse perciò applausi quanto mai calorosi e meritati che lo costrinsero a tornare più volte al podio per ringraziare e segnalare al pubblico la intelligente collaborazione dell'orchestra.

La serata, alla quale presenziarono i Ministri Bottai e Alfieri, ebbe inizio con gli inni nazionali: Marcia Reale, «Giovinezza» e «Piave».

Domani, alle ore 18, secondo concerto. Dirigerà Molinari.

A. Cart.